

Il consenso dell'opinione pubblica è divenuto un elemento fondamentale nelle decisioni politiche. Ma cosa succede quando quel consenso è fondato su una limitata conoscenza dei fatti o, peggio, su paure irrazionali nei confronti delle novità offerte dai progressi della scienza e della tecnica?

Certe decisioni, dettate da timori che inducono alla prudenza ma sono privi di fondamento scientifico, possono avere conseguenze drammatiche sulla vita e sulle tasche dei cittadini, come illustrano quelle adottate nel nostro paese nei confronti dei campi elettromagnetici, delle biotecnologie vegetali, della difesa del suolo, dei cambiamenti climatici, dello smaltimento dei rifiuti e, in particolare, dell'energia nucleare.

L'associazione *Galileo 2001 per la libertà e la dignità della scienza* è stata costituita da noti esponenti della comunità scientifica italiana preoccupati dalla crescita nel nostro paese di un clima antiscientifico che mette la scienza sul banco degli imputati e, invece di riconoscere i benefici che ha portato alla qualità della nostra vita, le attribuisce danni e minacce all'ambiente e alla salute.

€ 15,00 *i.i.*

ISBN 88-87731-29-2



9 788887 731293